

SISTEMA ANDROID E SUO AMBIENTE DI SVILUPPO CON RELATIVA APPLICAZIONE

Candidato: Mattia Gatto

Relatore: Prof. Sergio Flesca

Matricola:182926

APPLICAZIONI MOBILE



Un'applicazione può appartenere ad un una di queste 4 categorie:

- 1. App native.
- 2. Applicazioni web.
- 3. Applicazioni ibride.
- 4. Universal App.

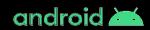
SISTEMA OPERATIVO ANDROID

- Esso è basato su un kernel Linux.
- È distribuito secondo i termini della licenza libera Apache 2.0.

Hardware

 Come piattaforma hardware principale ha ARM con architetture x86 e x86-64.





Interfaccia

- Utilizza la direct manipulation:
 - Utilizza dispositivi come: accelerometri, giroscopi e sensori di prossimità;
- Si incentra sulla cosiddetta **Homescreen**, nella quale troviamo:
 - collegamenti di app situate nel menù
 - Widget (opzionali)
 - Launcher ("lanciatore")

SVILUPPO DI APPLICAZIONI ANDROID

Componenti utilizzati per la generazione di applicazioni Android:

- Le attività(activity):
 - classi Java che gestiscono interazioni con gli utenti.
- I servizi(service):
 - operazioni autonome del Sistema.
- Fornitori di contenuti (Content provider):
 - contenitori che vengono generati dalle app che ne forniscono una particolare condivisione.
- Broadcast receiver:
 - usati nel ricevere segnali rivolti a tutte le app che al momento sono in esecuzione, per cercare di condividere dati o segnali di servizio.
- Frammento (fragment):
 - parte grafica non legata a quella decisionale, introdotte per risolvere i problemi grafici legati alla compatibilità.

Ambiente di sviluppo: Android SDK

Android SDK (Software Developer Kit), è un insieme di software indispensabili per progettare, testare ed effettuare il debug di applicazioni Android.

Per realizzare un'applicazione Android ci deve essere una certa dualità:

- 1. Parti dinamiche scritte in codice Java;
- 2. Parti statiche scritte in frammenti di codice XML;

Grazie all'ambiente l'SDK possiamo andare dalla fase di descrizione che avviene grazie all'utilizzo di un file, chiamato Manifest.xml. della nostra app, alla fase finale di esecuzione.

Una applicazione è descritta completamente attraverso:

- 1. Manifest.xml.
- 2. Risorse statiche del tipo XML.
- 3. Codice di tipo JAVA.





DVM Dalvik Virtual Machine

Con l'SDK, o tramite i suoi strumenti è possibile trasformare l'applicazione in codice bytecode che verrà in seguito eseguito da una Macchina Virtuale DVM.

Ambiente di sviluppo integrato: Android Studio



Android Studio, è un ambiente di sviluppo integrato dedicato allo sviluppo della piattaforma Android e lavora con i tool SDK.

Strumenti

Android Studio offre una numerosità di strumenti veloci al fine di realizzare applicazioni:

- Editor di layout visivi.
- Analizzatore APK.
- Emulatore veloce.
- Editor di codice Intelligente.
- Sistema di Costruzione flessibile.
- Profiler in tempo reale.





Per quanto riguarda il processo di costruzione, Gradle pone due fasi principali:

- la configurazione.
- L' esecuzione.

Gradle inoltre è suddiviso in tre file principali, che riescono a personalizzare la sua costruzione:

- build.gradle (necessario):
 - build tree;
- **settings.gradle** (opzionale):
 - moduli di cui il multi-progetto si compone;
- gradle.properties (opzionale):
 - elenco di valori validi per l'inizializzazione delle proprietà;

UN APP DI ESEMPIO: AGENDINA

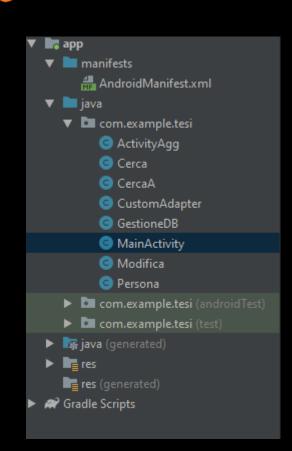
Riassume concetti fondamentali nella creazione di software Android come:

- la gestione dei dati;
- la creazione di oggetti;
- L'utilizzo di servizi definiti da altre applicazioni interne al sistema;
- il passaggio di oggetti tra le attività ecc..

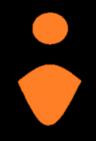


Componenti di supporto

- "Persona", oggetto che implementa "Parcelable", una classe astratta particolare utilizzata in Android, che da la possibilità di costruire una particella (un'istanza dell'oggetto) che può essere scambiata tra le attività a tempo di esecuzione.
- "Gestione DB", un Content provider, usato per la gestione delle informazioni, attraverso SQLite, nella quale abbiamo :
 - Metodi:
 - Aggiunta ,Rimozione, Aggiornamento, Ricerca di un contatto.
 - Apertura, Chiusura, Aggiornamento, Creazione del DB.
 - Viene impostato il vincolo di chiave, gli attributi e i tipi assegnati agli attributi.
- "CustumAdapter", oggetto usato per definire meglio gli elementi inseriti nel DB, in una lista che verrà visualizzata sull' applicazione.



Activities



AGENDINA

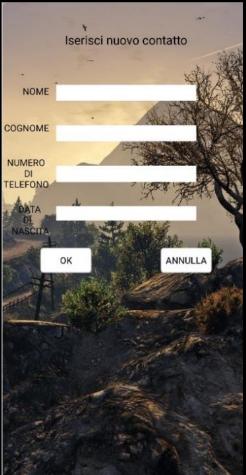


- L'activity "MainActivity", apre l'applicazione e conferisce la possibilità di visualizzare la lista dei contatti.
- L'activity "Modifica", consente di poter modificare o rimuovere un oggetto e da la possibilità di chiamare automaticamente il numero del contatto.
- L'activity "Cerca", assieme all'activity "CercaA", costituiscono il filtro di ricerca.

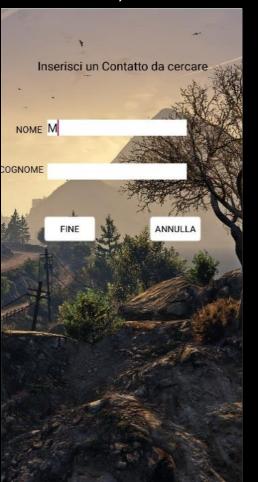
Premendo sul singolo contatto si può accedere al file "mod.xml";

CANCELLA Modifica contatto COGNOME Gatto NUMERO TELEFONO 3452775099 28031999

Premendo sull'icona con "un utente ed un segno più" si può accedere all'interfaccia "inserisci.xml";



Premendo sull'icona con "un utente ed una lente di ingrandimento" si può accedere all'interfaccia "cerca.xml";



Dalla quale premendo il tasto "FINE" si andrà a finire, nell'interfaccia che corrisponde al file "cercaA.xml";



Conclusioni

- In questo lavoro di tesi è stato analizzato il Sistema operativo Android, le sue caratteristiche e si sono affrontate le problematiche legate allo sviluppo di applicazioni Android.
 - Studio framework di sviluppo;
 - Esempio realizzativo;

CONCLUSIONE

Grazie per l'attenzione